- 3) di non essere interdetto o inabilitato e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- 4) che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 5) che non sono state emesse a proprio carico condanne penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che inibiscono la contrattazione con la pubblica Amministrazione;
- 6) di essere una società regolarmente costituita, validamente esistente e in solida posizione in conformità alle relative leggi e alla relativa giurisdizione e di possedere tutte le necessarie autorizzazioni, permessi e diritti per adempiere agli obblighi del presente Contratto, in particolare è qualificato come cliente grossista e come cliente idoneo nell'ambito di quanto specificato dagli Articoli 2.5 e 2.6 e 2.14 del decreto legislativo n° 79 del 16 Marzo 1999 e s.m.i. ed essere quindi presente nell'elenco degli operatori ammessi al mercato elettrico ai sensi dell'articolo 16, comma 16.3, del Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico approvato con D.M. 19/12/2003 e s.m.i.;
- 7) che non vi sono procedimenti legali o amministrativi pendenti o incombenti, di cui essa sia parte in causa, che – per quanto di sua conoscenza – pregiudicherebbero sostanzialmente la capacità di eseguire le transazioni previste dal Contratto;
- 8) di non avere subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 9) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- 11) di essere informato, dei principi del Codice Etico di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. e, per quanto applicabile, del codice di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (pubblicamente accessibili nel sito Internet al link:

<https://societatrasmontante.romagnacque.it/amm-trasmontante/modello-organizzativo-231-01>) e che l'esecuzione delle prestazioni avverrà nel pieno rispetto delle disposizioni ivi prescritte; prende atto che, in caso di violazione di queste ultime, troveranno applicazione le sanzioni previste dal Sistema disciplinare, ivi inclusa la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto ex art. 1456 c.c. e fatto in ogni caso salvo il diritto della Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. al risarcimento dei danni eventualmente subiti;

- 12) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE); il trattamento dei dati ha carattere obbligatorio e non necessita di specifico consenso, che deriva implicitamente dalla presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
- 13) di conoscere e di ritenere essenziali ai fini della definizione delle pattuizioni contrattuali le regole per il dispacciamento ed il trasporto dell'energia elettrica - come allo stato regolate dall'Autorità.

NB: DOCUMENTO DA FIRMARE DIGITALMENTE DAL SOGGETTO DICHIARANTE